

# L'esperienza di Marco

## Il percorso di conoscenza della psichiatria

Queste parole che illustrerò provengono da una dura e pura esperienza personale. Potrebbero dunque essere un importante slancio verso la guarigione o comunque un inizio verso un'armonia interiore. Partono dunque dai vari disturbi che purtroppo allo stato attuale colpiscono almeno un terzo della popolazione.

Vorrei iniziare con l'esaminare la psicosi; si è psicotico quando si hanno delle personalità molto sensibili (soprattutto dalla nascita) aggravate inoltre dai diversi traumi che si subiscono in età infantile. A tale proposito è lecito porsi delle domande, se due geni hanno una personalità decisamente sensibile, che inconsapevolmente sfiora la psicosi (possedendo entrambi molta fantasia senza essere afflitti da nessun disturbo) si può nascere psicotici?

Uno psichiatra serve a riordinare i propri disagi interiori affinché si abbia una dovuta protezione, ma lo scudo con la spada lo si potrà ricavare da uno psicotico per far credere a se stessi di non essere soli. Quando la personalità non si sentirà più isolata dal mondo, si potranno iniziare a costruire le fondamenta della propria protezione. Quest'ultima si riesce ad acquisire con persone psicotiche consapevoli, oppure da persone inconsapevoli del medesimo disturbo. Quando una persona psicotica inconsapevole esprime il proprio disagio tende a semplificarlo, ma le sue parole nell'esprimere il medesimo, risultano molto più profonde e protettive.

A differenza della prima, la persona psicotica consapevole emette gli stessi suoni ma con più superficialità; parlando con entrambe ci si accorge di aver acquisito esperienza che sarà fondamentale per la propria protezione.. I traumi della psicosi risultano spesso istintivi (ciò accade soprattutto nell'età infantile), ma il vero trauma è la mancanza d'affetto la quale origina poca autostima; sommandole avviene un abbattimento psicologico, il quale forma un inconscio aggressivo sia nei propri che negli altri confronti, quindi si dà vita al mostro come viene chiamato da noi psicotici. Anche traumi di violenza, sottomissione ed umiliazione danno vita all'albero della malattia che sfocia nei suoi tanti rami.

Bipolarismo

Voci positive e negative provenienti dall'inconscio

Doppia personalità

Solo se si riesce a mettere in ordine i disturbi poc'anzi citati in armonia con la mente, la psicosi diventerà fantasia ed il nostro inconscio si adatterà all'unione. Di seguito illustrerò (sempre in base alle proprie esperienze personali) il modo in cui sfidare la malattia, avendo una difesa ed un contrattacco. Quando si è afflitti da questi disturbi ci può essere una via per reagire. Faccio un esempio: quando si viene morsi da un serpente velenoso, dove prendiamo l'antidoto? Nel siero. Così come nella psicosi, quando ci assale il pensiero negativo o altri sintomi delle malattie prima citate, proveremo principalmente tre sentimenti: il primo è quello più forte, il più invasivo ovvero la paura. Con l'esperienza della paura automaticamente subentrano odio e rabbia, sia nei nostri che negli altri confronti e cioè autolesionismo ed odio per tutto ciò che ci circonda. Se noi unifichiamo questi due sentimenti saggiamente e li sperimentiamo contro la nostra paura riusciremo a ricavare una lotta ad armi pari. Potremo così assorbire il cosiddetto "siero della paura", cioè: provando continuamente paura abitueremo la nostra mente al disagio, allora si che potrà venire alla luce la nostra battaglia più grande: la sfida alla malattia. Cosicché avremmo preso il suo siero, sperimentando questo meccanismo con l'esperienza si avrà un'unificazione ed una fratellanza la quale entrerà nella porta della saggezza.